

# **ERASMUS+ INFODAY CALL 2018**

**Palermo, 14-15 novembre 2017**

**RICERCA SULL'IMPATTO DEL  
PROGRAMMA ERASMUS +**



**Agenzia Erasmus+ INDIRE**

**Studi e Analisi**



AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIRE



**INDIRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA

# Le indagini svolte (1)

## Indagine rivolta agli stakeholder

sono stati elaborati **3 questionari on line** a cui hanno partecipato i seguenti target group:

### 1° Questionario:

- 79 valutatori Erasmus+ (di cui 20 HE e gli altri EDA e SCUOLA),
- per il settore EDA: 17 ambasciatori EPAL, 15 beneficiari ricorrenti Educazione degli Adulti
- per il settore ISTRUZIONE SCOLASTICA 23 referenti USR, 174 ambasciatori eTwinning
- **per il settore ISTRUZIONE SUPERIORE 253 organizzazioni (333 i referenti coinvolti afferenti a vario titolo alle azioni ka103, ka107, ka203 e consorzi**

### 2° Questionario:

- Staff Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire (hanno risposto 38 colleghi).

### 3° Questionario:

- Beneficiari settore EDA (hanno risposto 135 beneficiari su 700 invii)

# Le indagini svolte (2)

## Indagini condotte in collaborazione con l'Istituto Piepoli

### Ricerca qualitativa:

-25 interviste a referenti dell'ISTRUZIONE SUPERIORE

-50 interviste a referenti dell'ISTRUZIONE SCOLASTICA

### Ricerca quantitativa:

-Interviste a un campione di 702 STUDENTI CON ESPERIENZA ERASMUS (svolta tra il 2007 e il 2014) e a un campione gemello di 702 STUDENTI «NON MOBILI»

-Interviste a un campione di 203 INSEGNANTI CON ESPERIENZA ERASMUS e a un campione gemello di 203 INSEGNANTI «NON MOBILI»

# RICERCA SULL'IMPATTO DEL PROGRAMMA ERASMUS + SUI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN ITALIA

*Indagine in collaborazione con l'Istituto Piepoli*

*Presentazione dei risultati*

*Palermo, 14 novembre 2017*



AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIRE



**INDIRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA

# Schema della ricerca

La ricerca nel suo complesso si può così schematizzare:



**SCUOLA**



**UNIVERSITA'**

INDIVIDUALE



**INSEGNANTI CON ESPERIENZA ERASMUS+  
INSEGNANTI MOBILI**

**203 Interviste** con quote rappresentative  
per area geografica



**STUDENTI CON ESPERIENZA ERASMUS+  
STUDENTI MOBILI**

**702 Interviste** con quote rappresentative  
per Ateneo, sesso e anno di fruizione del  
programma Erasmus+



**INSEGNANTI SENZA ESPERIENZA ERASMUS+  
INSEGNANTI NON MOBILI**

**201 Interviste** con quote rappresentative per  
area geografica



**STUDENTI SENZA ESPERIENZA ERASMUS+  
STUDENTI NON MOBILI**

**710 Interviste** con quote rappresentative per  
sesso ed età

SISTEMICO



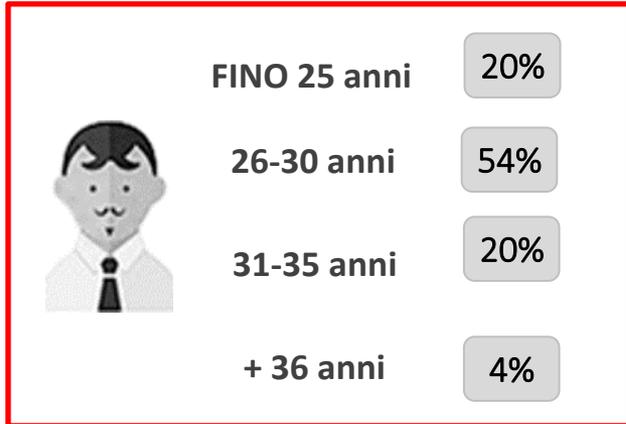
**REFERENTI SCOLASTICI  
50 COLLOQUI**



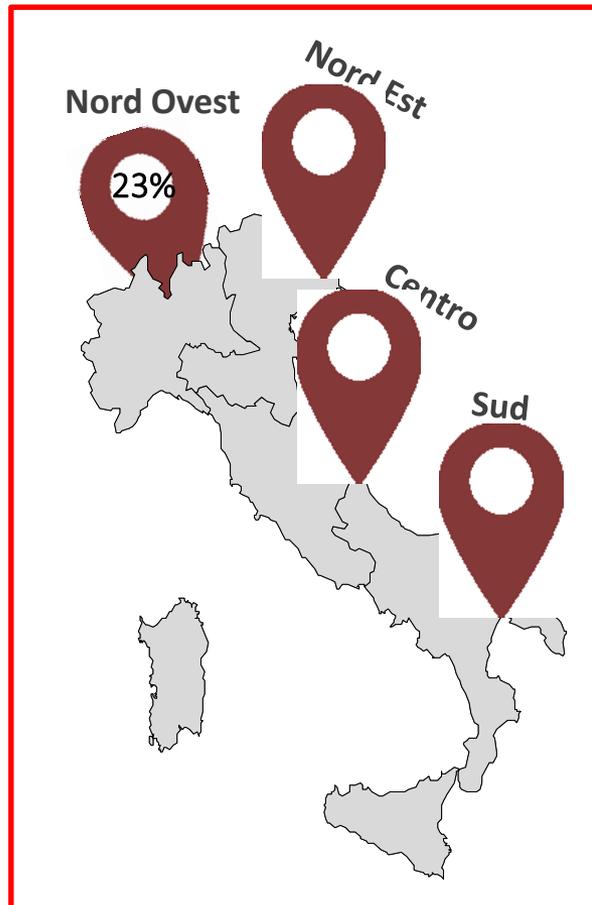
**REFERENTI ERASMUS+  
ATENEI  
25 COLLOQUI**

# Profilo del campione

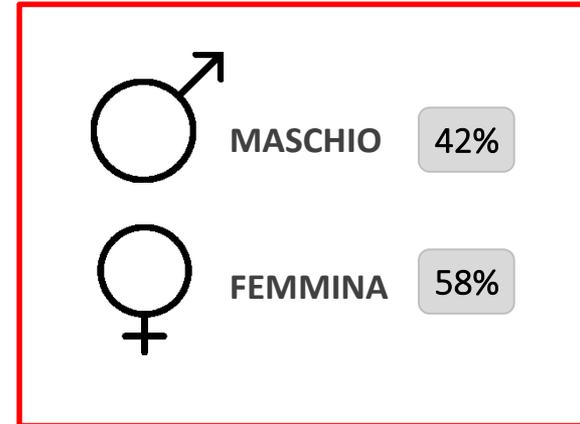
## ETÁ



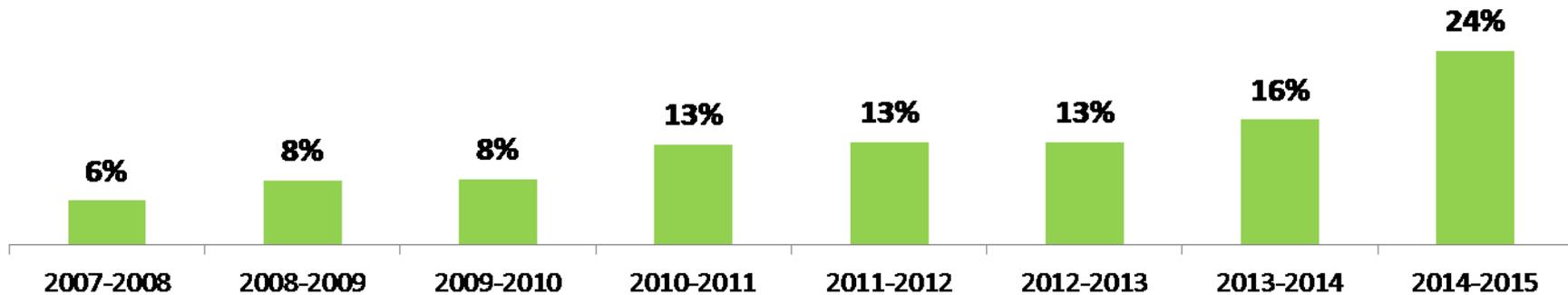
## AREA GEOGRAFICA



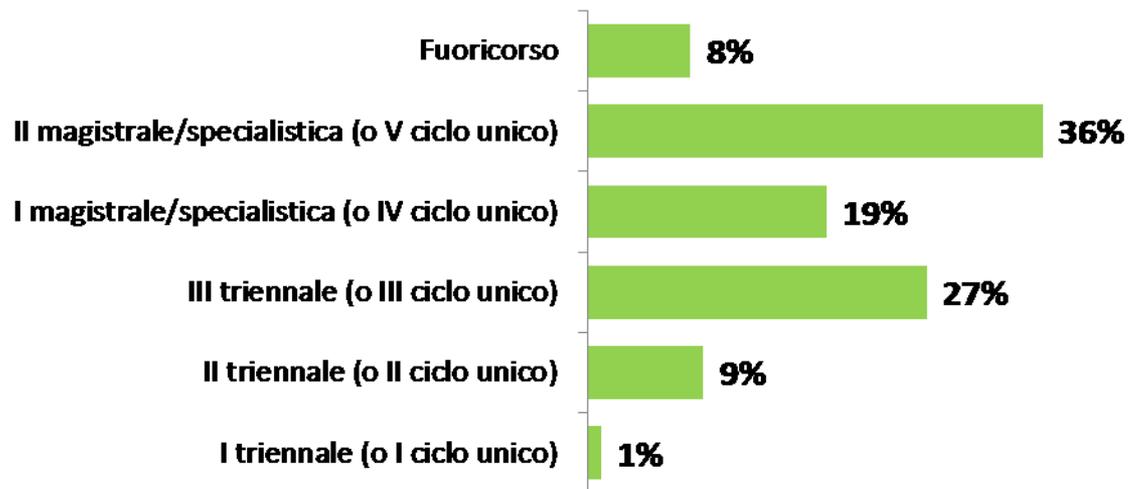
## SESSO

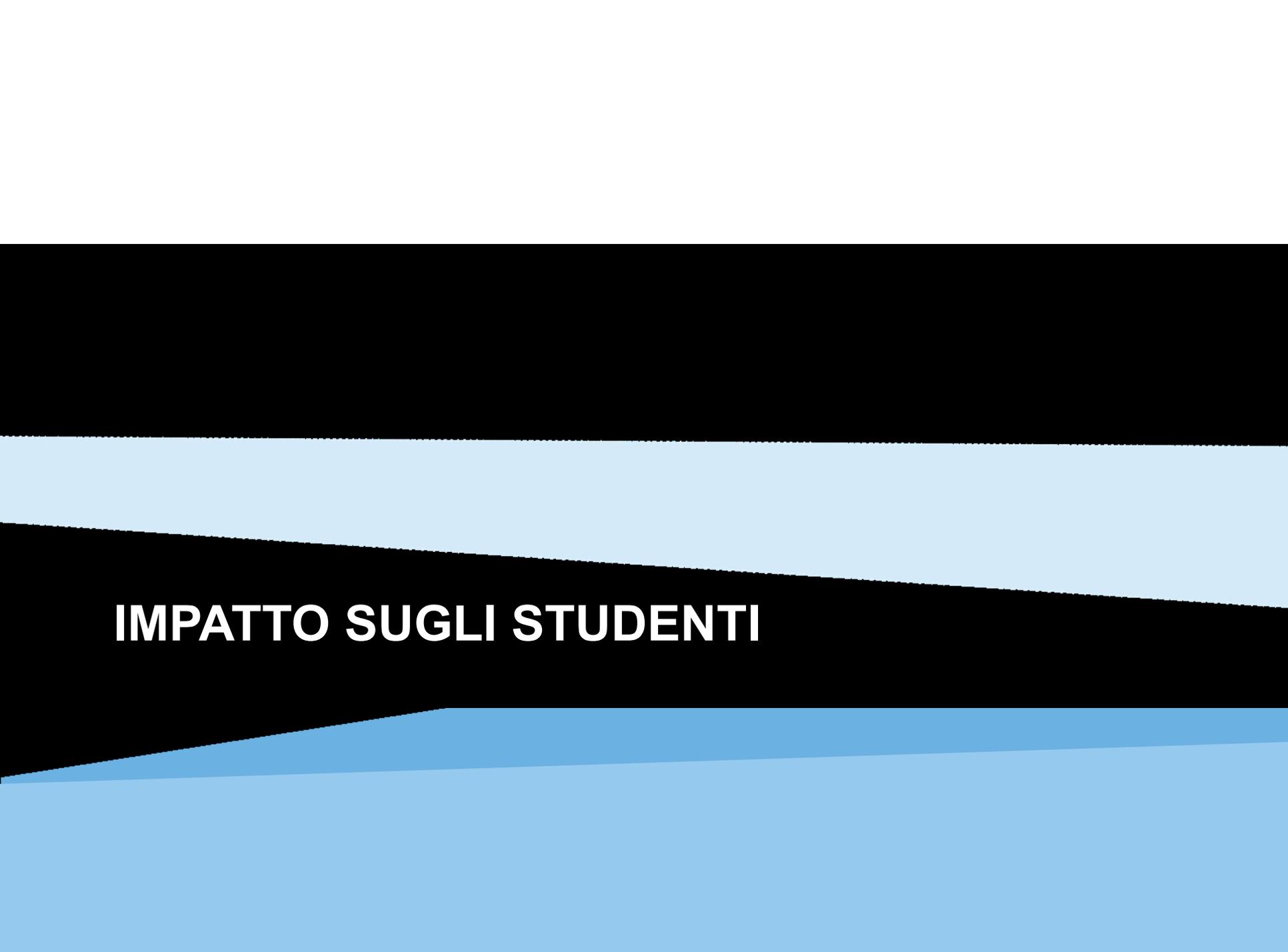


# Campione Erasmus



*Durante quale anno di corso ha svolto il suo periodo all'estero:*

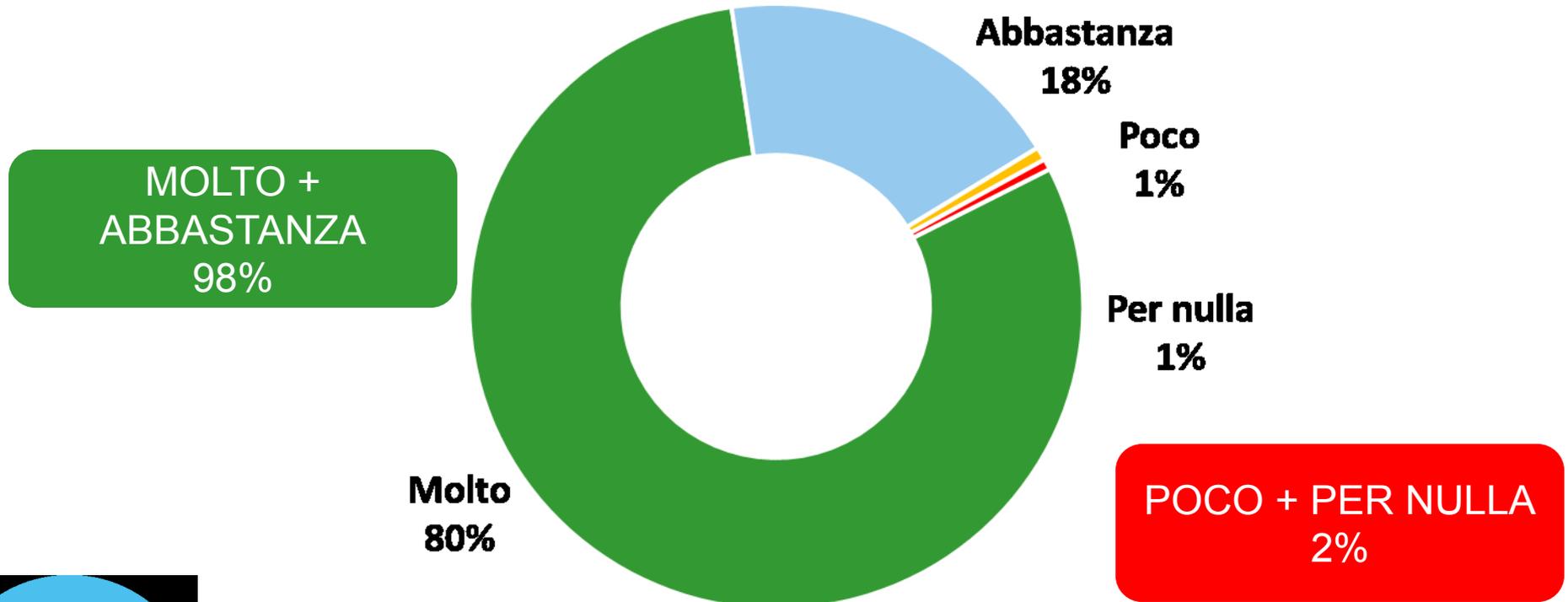




**IMPATTO SUGLI STUDENTI**

# Studenti mobili: crescita personale

*Lei è riuscito a raggiungere il suo obiettivo personale di apprendimento durante il periodo di studio /tirocinio all'estero tramite i program.*

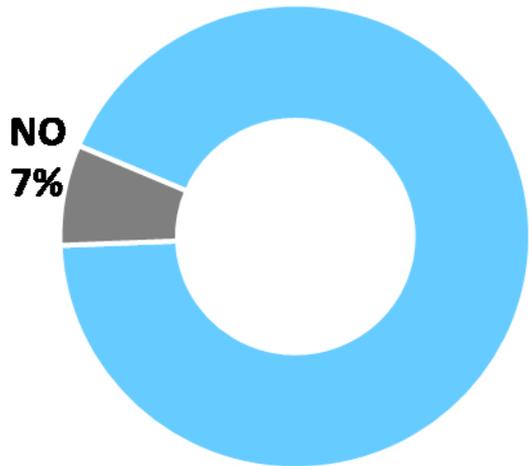


Base: Studenti mobili 702 casi



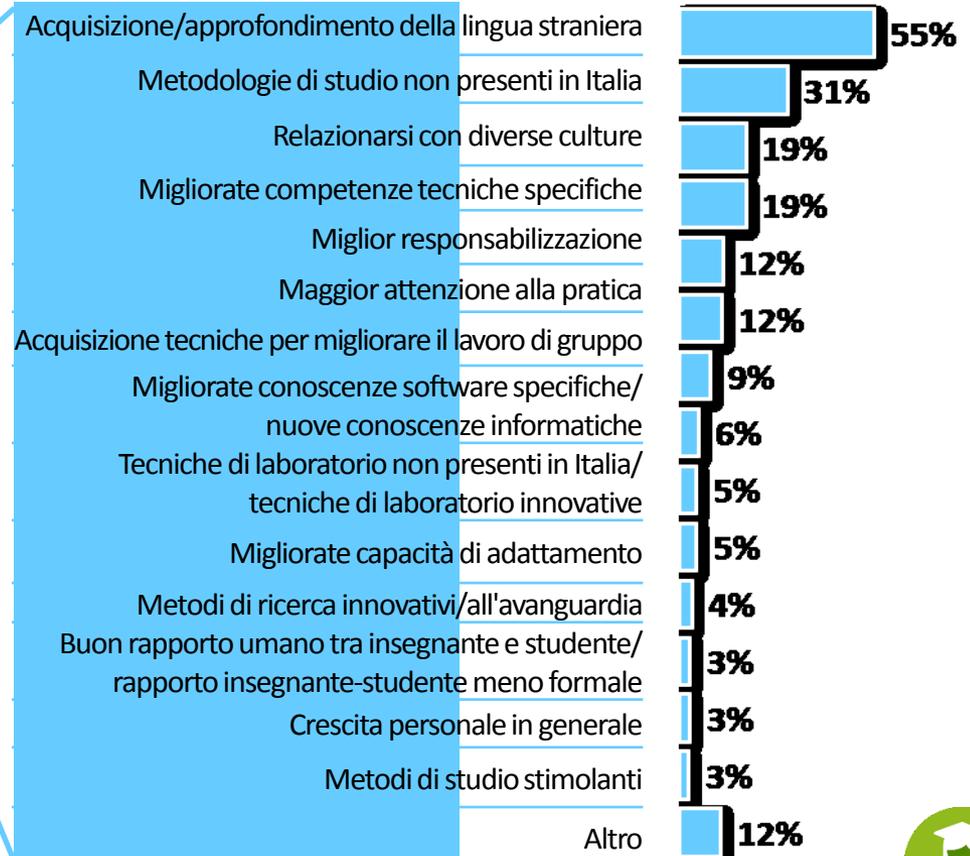
# Studenti mobili: crescita personale

**Durante il suo periodo di studio /tirocinio all'estero tramite i programmi Erasmus+ Lei ha acquisito conoscenze e competenze che non avrebbe ottenuto nella sua Università/ente di appartenenza ?\***



**SI**  
**93%**

## COMPETENZE ACQUISITE



Base: 653 casi

Base: Studenti mobili 702 casi

\*La domanda prevede risposta multipla



# Sistema università: crescita personale degli studenti

Come visto per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'impatto della mobilità sullo studente coinvolge vari aspetti:

## CRESCITA PROFESSIONALE

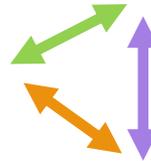
- Arricchimento del bagaglio di esperienze attraverso il contatto con differenti realtà;
- Esperienza di mobilità come vero e proprio *add-on* sulla carriera professionale, particolarmente apprezzato dalle aziende;
- Maggiore consapevolezza del mercato del lavoro straniero;
- Capacità di networking.

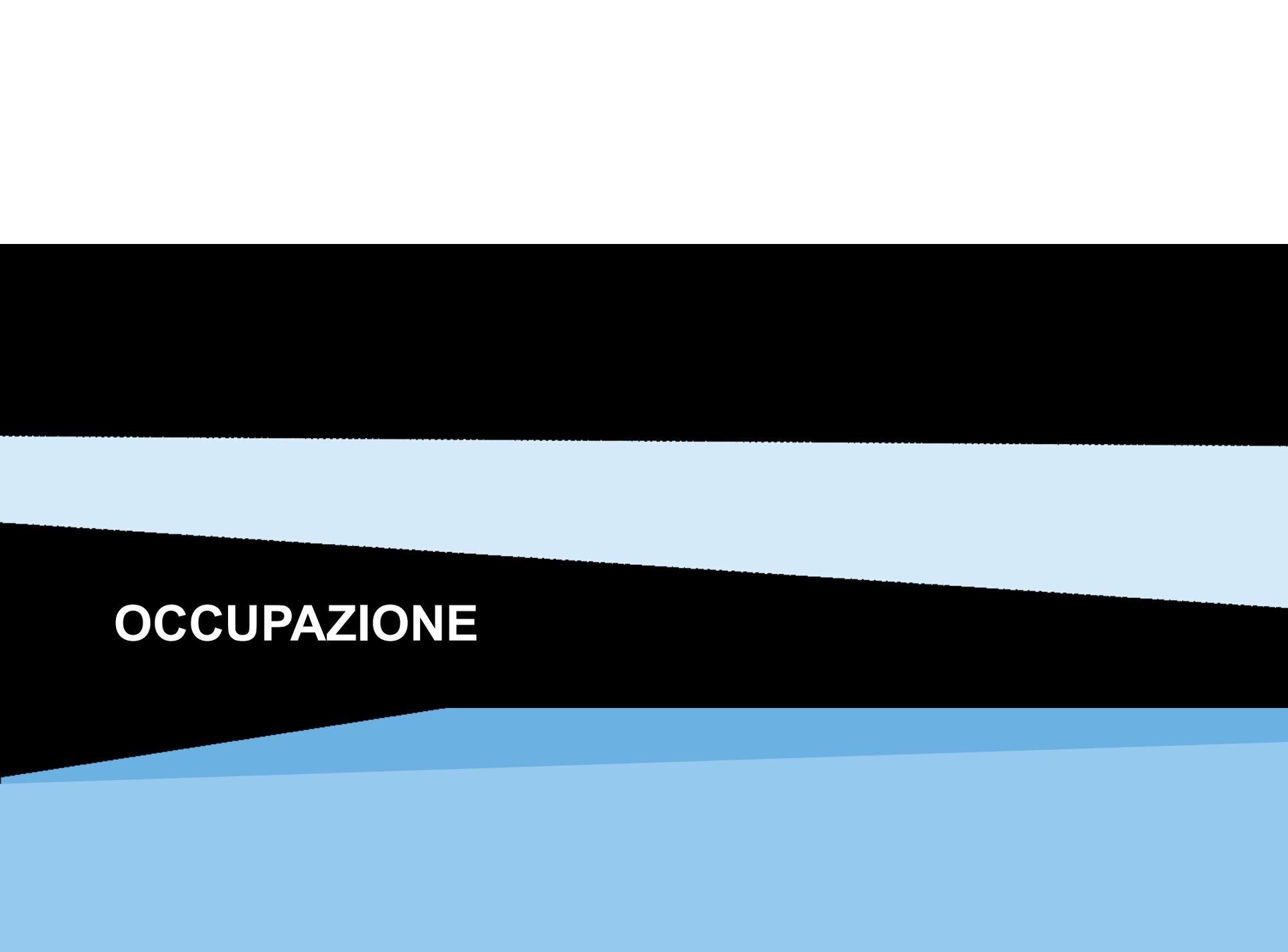
## CRESCITA CULTURALE

- Acquisizione di un profilo internazionale;
- Maggiore apertura mentale;
- Incremento delle *soft skills*

## CRESCITA DIDATTICA

- Generale migliore padronanza dell'inglese e della lingua del paese ospitante;
- Maggiori abilità pratiche dovute all'entrata in contatto con approcci didattici tipici delle nazioni estere, solitamente più inclini alle attività pratiche rispetto a quello italiano.

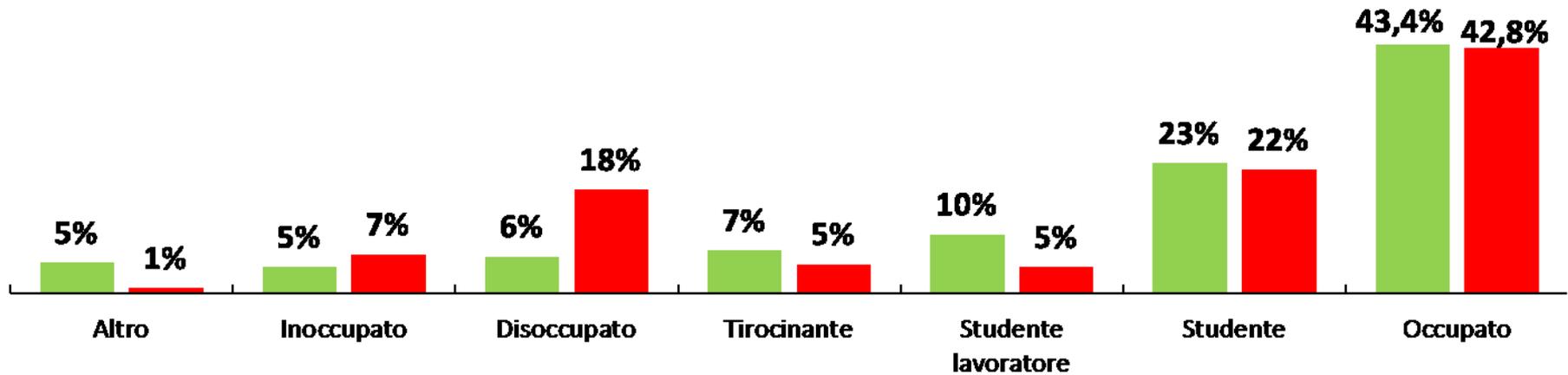




**OCCUPAZIONE**

# Occupazione: i due campioni a confronto

E qual è la sua posizione economica?



Base: Totale studenti mobili 702 casi

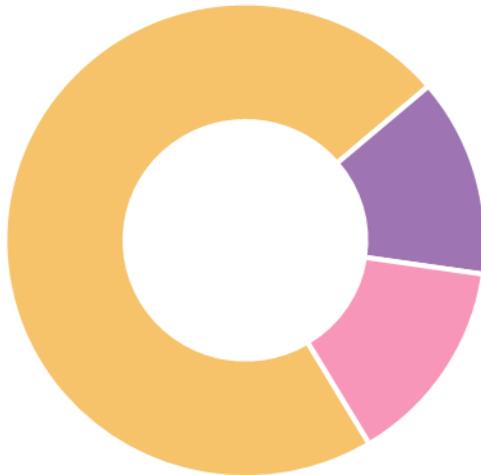


Base: Studenti non mobili 710 casi

# Studenti mobili: occupazione

Lei che tipo di attività ha effettuato all'estero tramite i programmi Erasmus+?

**Studio**  
**72%**



**Tirocinio**  
**14%**

**Studio E  
Tirocinio**  
**14%**

**28%**

Al termine del tirocinio Erasmus+ Le è stata offerta un'occupazione all'interno dell'impresa ospitante?

**Si**  
**21%**



**No**  
**79%**

Base: Totale studenti mobili 702 casi

Base: St



# Occupazione: i due campioni a confronto

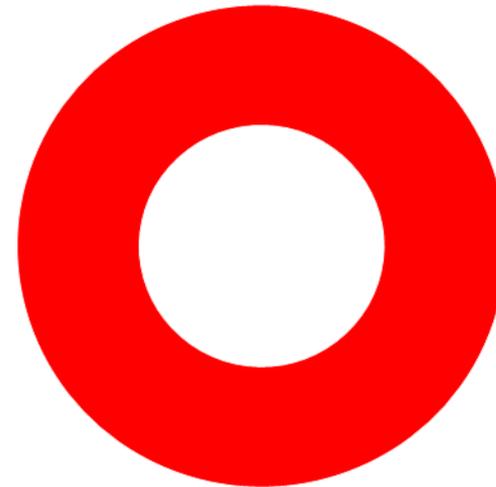
*In questo momento lei lavora all'estero o in Italia*



**LAVORO IN ITALIA**  
**95%**



**LAVORO IN ITALIA**  
**100%**



**LAVORO ALL'ESTERO**  
**5%**





# OSTACOLI ALLA MOBILITÀ

# Studenti non mobili: ostacoli alla mobilità

*In effetti il programma Erasmus+ offre la possibilità a uno studente universitario europeo di effettuare un periodo di studio/tirocinio riconosciuto dalla propria università in una università straniera. Per quali motivi Lei non ha mai svolto un periodo di studio/tirocinio all'estero tramite i programmi Erasmus+?*

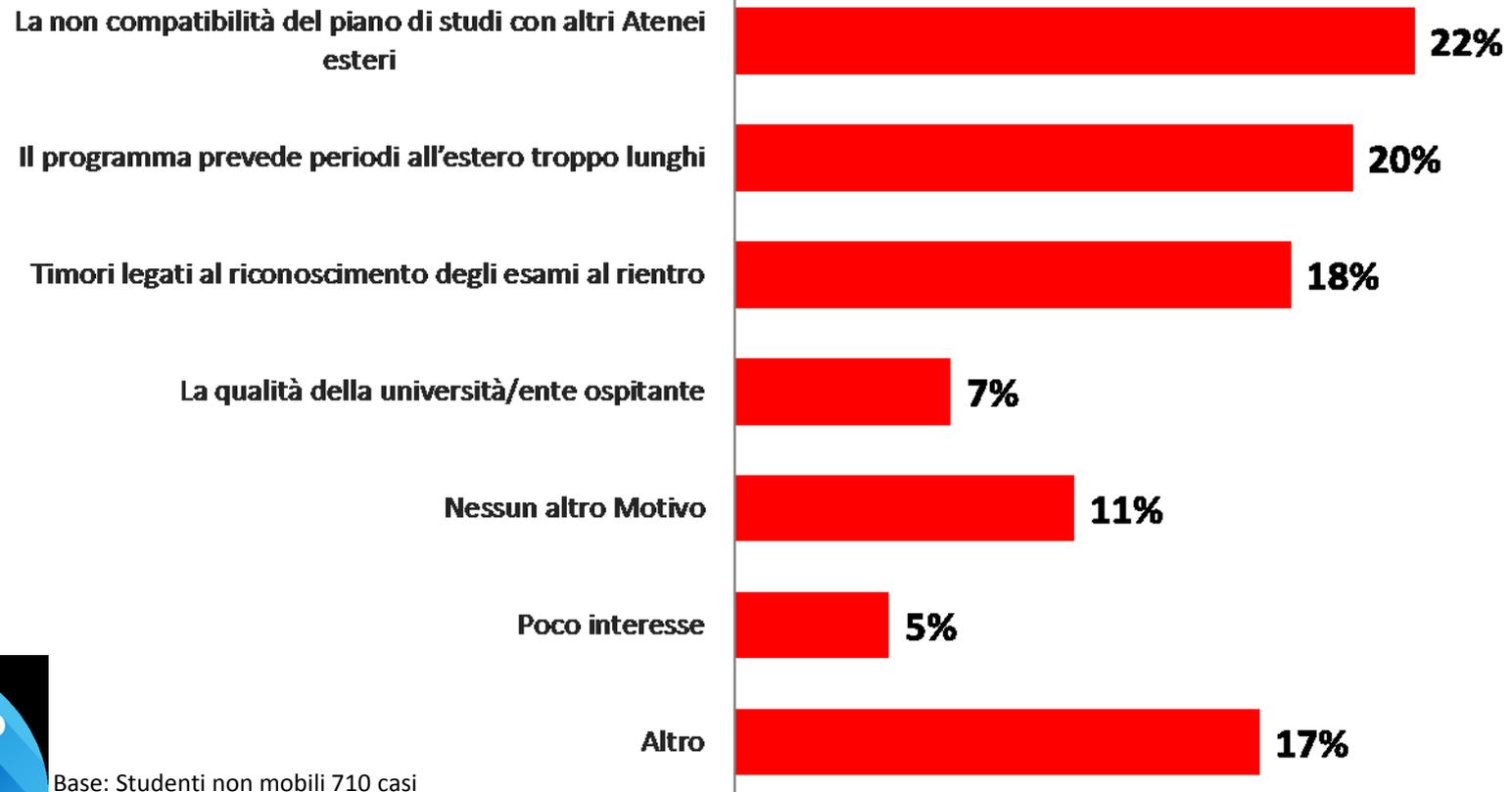


Base: Studenti non mobili 710 casi



# Studenti non mobili: ostacoli alla mobilità

Per quali altri motivi?

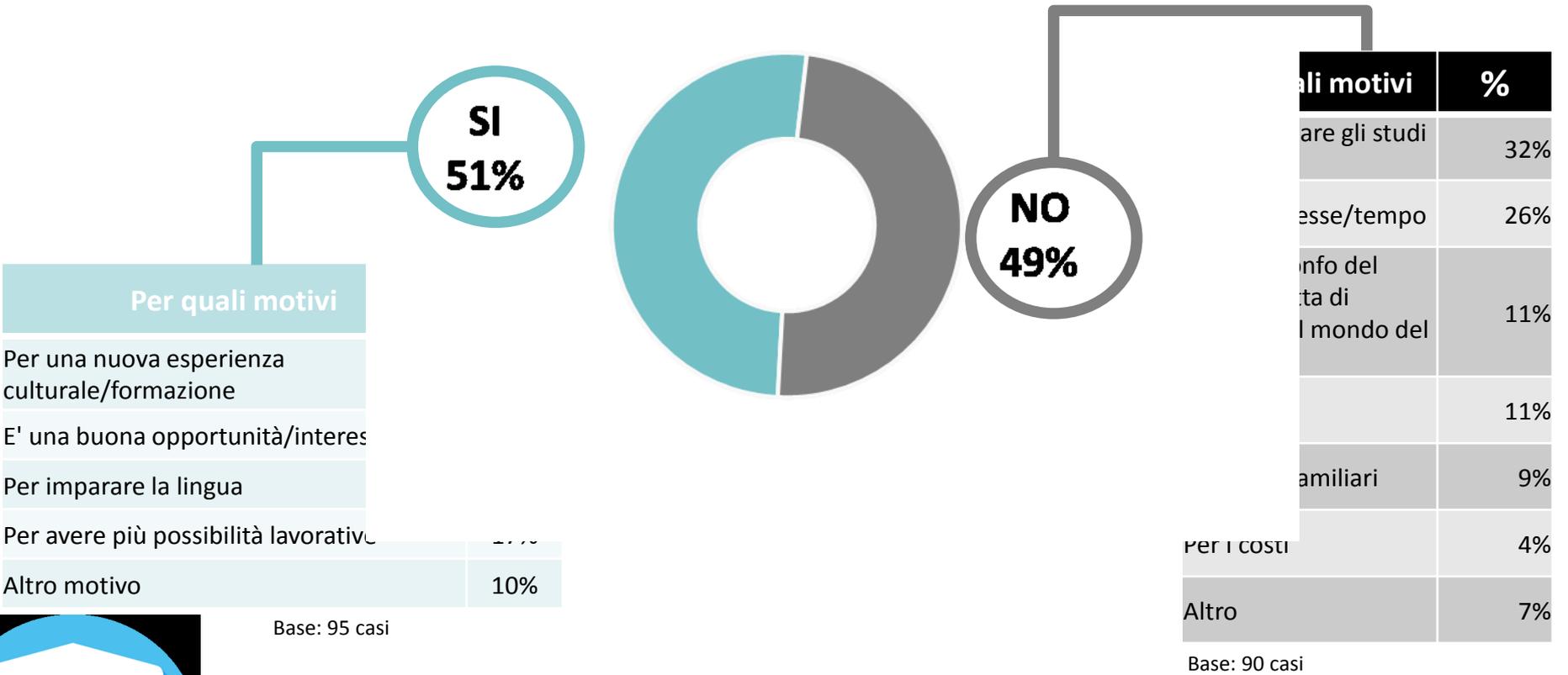


Base: Studenti non mobili 710 casi



# Motivazioni e ostacoli degli studenti non in mobilità

*Lei pensa che farà in futuro questo tipo di esperienza?*



Base: Studenti non mobili che dichiarano di studiare campione di controllo 185 casi



# Sistema università: cambiamenti nel profilo internazionale

## Profilo internazionale



Gli effetti della partecipazione al programma Erasmus da parte degli Atenei hanno dimostrato sempre ed in ogni caso un **sensibile miglioramento del profilo internazionale** degli stessi.

La convinzione praticamente unanime dei referenti è che il programma Erasmus abbia rappresentato, e rappresenti tuttora, il **vero e proprio motore dell'internazionalizzazione degli atenei**.

In particolare **Erasmus Mundus**, non limitando gli accordi di mobilità fra università al solo continente europeo, ha svolto un lavoro di inestimabile valore nel diffondere l'immagine e la conoscenza degli atenei nel mondo.

Inoltre il programma **Erasmus**, sul piano europeo, ha permesso di **accostare ideologicamente le accademie alle università**, mentre prima del progetto europeo queste venivano considerate alla stregua di scuole superiori.



# Sistema università: cambiamenti nell'offerta formativa

## *Cambiamenti nell'offerta formativa*



Sebbene molti aspetti dell'offerta formativa universitaria siano strettamente regolamentati da obblighi ministeriali, le università italiane stanno facendo tesoro delle molte *best practices* scoperte nelle università europee e mondiali. L'offerta di molte università si è arricchita nel tempo anche grazie all'"ispirazione" dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo che hanno partecipato ad esperienze all'estero.

Fra gli ambiti accademici che più si sono sviluppati per rivolgere l'offerta formativa ad una platea di studenti sempre più internazionali vi è l'introduzione di un gran numero di **corsi in inglese**.

In generale, l'introduzione dei corsi in inglese agisce da ulteriore **richiamo agli studenti internazionali** (non necessariamente in mobilità Erasmus+, ovvero i cosiddetti *free movers*).



# Sistema università: bontà degli obiettivi ERASMUS+

**Incrementare la mobilità e democratizzarla** dovrebbe essere uno sforzo compiuto da tutti gli atenei perché è la cosa giusta da fare. *“Gli studenti diventano ricettivi e critici, e questa è sicuramente una cosa buona.”*

La mobilità rappresenta una vera e propria **manifestazione del valore dell’organismo Europa**, e può ricoprire un ruolo prezioso nel limitare l’avanzata dei movimenti nazionalisti e xenofobi che si sono sviluppati e rinforzati negli ultimi anni.

Alcuni referenti, pur sposando in pieno le finalità di Erasmus+, auspicano un passaggio ulteriore che consenta di dare frutti anche negli ambiti della ricerca:

*“L’Erasmus serve a “sprovvincializzare”, e ci è decisamente riuscito: ora, quindi, si può passare allo step successivo, ovvero creare una mobilità con finalità diverse, che non riguarda solo la “sprovvincializzazione” dell’educazione, ma la ricerca a livello internazionale.”*

Dal punto di vista **professionale**, invece:

*“Occorre modernizzare il sistema di istruzione superiore attraverso il rapporto con le imprese, le cooperazioni internazionali e lo sviluppo di nuove tecnologie per la didattica. Si potrebbe però andare oltre e dare delle direttive più specifiche.”*



ASPETTI DA  
MIGLIORARE



# Aspetti da migliorare: la burocrazia

## Burocrazia

I referenti hanno auspicato:

una maggiore **elasticità** sugli **aspetti burocratici** e un **maggiore contributo informativo**. In questo senso, viene richiesta una maggiore solerzia da INDIRE nell'avvisare tempestivamente in caso di scadenze non prorogabili;

una maggiore **tempestività** e **adattabilità** degli **strumenti di rendicontazione**, spesso giudicati validi nella progettazione e negli intenti ma troppo lontani dalla effettiva realtà dei fatti. Inoltre, alcune volte è oneroso e complicato calare le decisioni della Commissione europea e di INDIRE nella realtà universitaria;

uno **snellimento** dell'**iter burocratico**, visto come eccessivamente severo e complicato, specialmente per quanto riguarda la pianificazione della mobilità, per la quale viene suggerita una uniformizzazione dei calendari degli atenei, e la conversione dei voti.



# Aspetti da migliorare: democratizzazione

## Aspetto sociale

Dal punto di vista sociale, invece, il programma Erasmus+ presenta tuttora una **limitata inclusività**, poiché le risorse economiche messe a disposizione dello studente in mobilità sono piuttosto ridotte ed insufficienti a garantirne la permanenza in uno Stato estero. Viene auspicata quindi una **redistribuzione più equa delle risorse**, e in generale **un programma più generoso**.

Nei fatti, il programma appare poco inclusivo nei confronti degli studenti meno abbienti e provenienti da **aree geografiche più periferiche**. Questo pensiero è stato riscontrato in gran parte dei referenti Erasmus che, proprio perché credono nella bontà del programma, si auspicano una ancora maggiore democratizzazione dello stesso, perché **a diverse fasce sociali siano offerte le stesse opportunità**.

“



# Risultati delle indagini: aspetti significativi

## SETTORE UNIVERSITÀ

Anche per il comparto Universitario l'esperienza di mobilità si dimostra un'occasione di crescita a livello personale, sociale e professionale.

Le attività svolte hanno soddisfatto le aspettative per quasi la totalità del campione mobile analizzato, infatti il 98% degli intervistati dichiara di aver raggiunto gli obiettivi personali di apprendimento. Inoltre il 93% degli intervistati dichiara di aver acquisito competenze che nel proprio ateneo non avrebbe potuto acquisire quali «approfondimento della lingua (55%), metodologie di studio diverse (31%) e relazioni con diverse culture (19%).

Su questo aspetto gli intervistati non mobili hanno le medesime opinioni degli studenti mobili ritengono infatti che l'esperienza di mobilità sia molto utile in termini di crescita personale e di relazioni.

La ricerca ha analizzato sulla base delle dichiarazioni dei rispondenti l'impatto della mobilità anche sulle competenze chiave legate alla lingua, imprenditorialità e senso di appartenenza. Su tutti gli aspetti indagati più dell'80% degli studenti hanno segnalato un miglioramento delle proprie competenze quali il sentirsi più europeo/a, capacità di problem solving, l'interesse verso tematiche europee e infine progettare e realizzare l'apprendimento in maniera indipendente.

# Risultati delle indagini: aspetti significativi

Sulla **occupabilità** si evidenziano delle differenze tra il campione dei mobili e dei non mobili, infatti a parità di età anagrafica e titolo di studio conseguito nel campione di non mobili si registra una maggior percentuale di disoccupati rispetto al campione dei mobili (18% Vs 6%).

In generale tutti gli aspetti del programma Erasmus+ indagati vengono percepiti dagli intervistati non mobili come positivi e utili. Sono la mancanza di tempo e il sostegno finanziario – ritenuto non adeguato - il maggior ostacolo alla mobilità.

# *Indagine sull'implementazione e sull'impatto del programma Erasmus+ per la valutazione di medio termine del programma europeo*

*Università, Scuola, EDA*

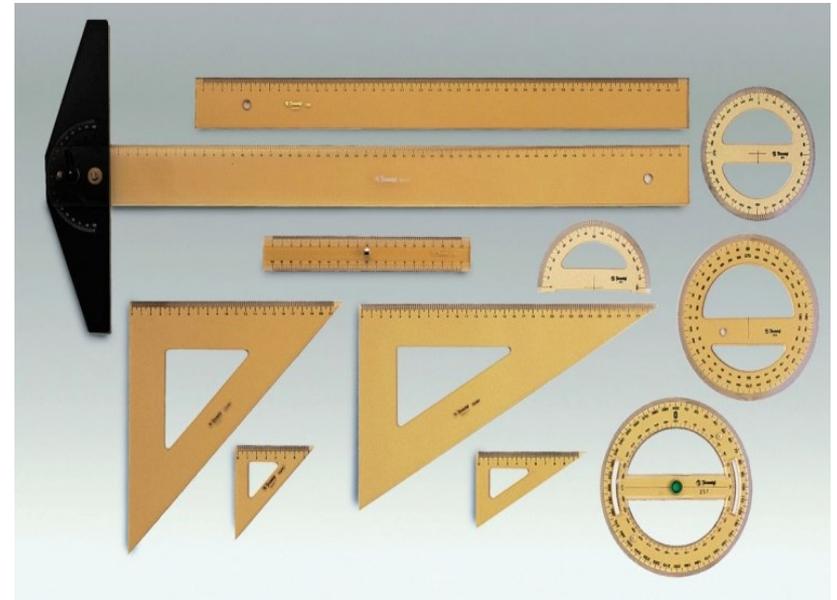
## **I Risultati**



## *L'indagine a medio termine del programma: misurare l'impatto...*

Scopo dell'analisi è valutare l'efficacia, l'efficienza, la rilevanza, la coerenza e il valore aggiunto europeo del Programma Erasmus+ e del precedente programma LLP

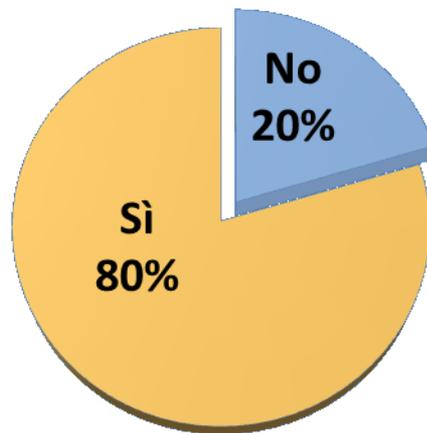
Il tasso di risposta: **77,4%**



*Ritiene che vi siano modifiche o cambiamenti strutturali da apportare in Erasmus+ o nel prossimo programma che potrebbero aumentarne l'efficacia?*

*(156 risposte)*

### **Commenti:**



**mplicazione e flessibilità** di tutte le procedure amministrative

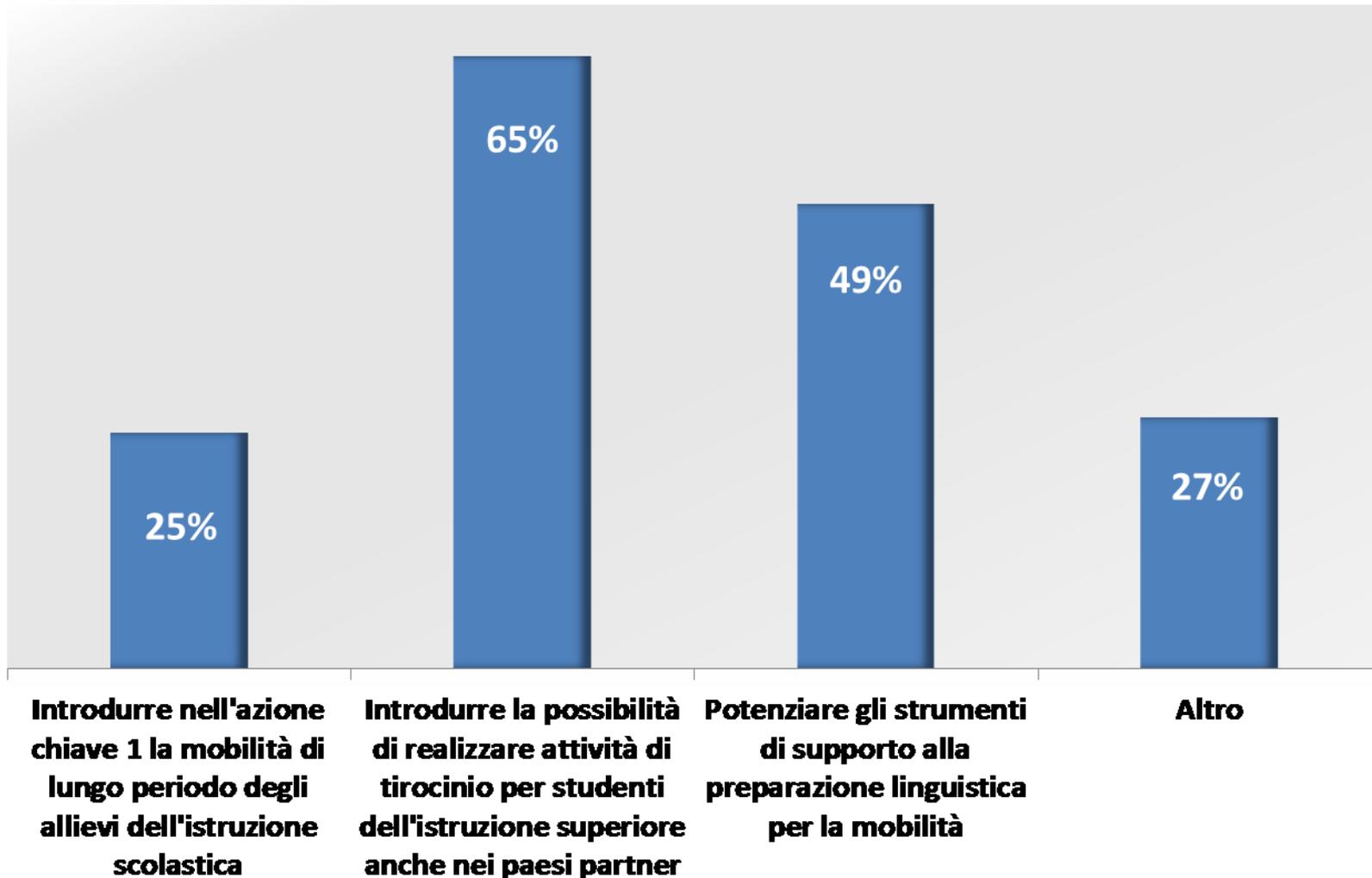
**anziano un numero maggiore di progetti**, evitando di concentrare grosse somme su pochi progetti inserendo dei tetti massimi di budget

**igliorare l'azione KA107** affinché questa sia più simile alla KA103 (garantire nella KA107 la continuità di progetti e quindi di collaborazioni)

- **Si potrebbe introdurre una ECHE anche per le istituzioni dei Paesi Partner** in modo da garantirne l'attendibilità e la coerenza con le regole europee

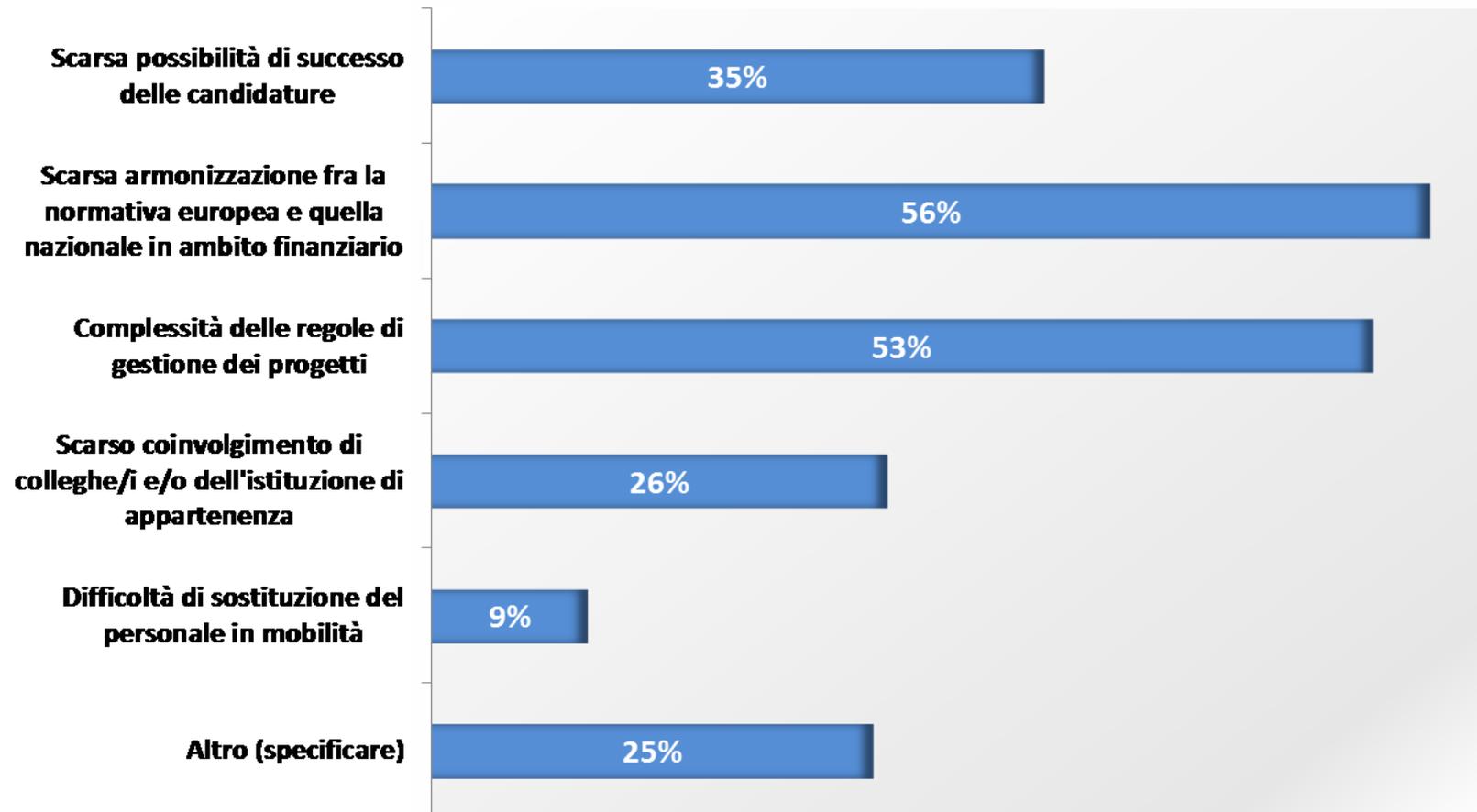
## Se sì, quali modifiche vorrebbe apportare?

(100 interviste)



*Nella sua esperienza, diretta o indiretta, di realizzazione di progetti di mobilità KA1 o di partenariati strategici KA2 ha riscontrato particolari difficoltà? (163 risposte)*

**Sì**  
**72%**



*Quali cambiamenti e soluzioni dovrebbero essere introdotti nelle regole di implementazione di Erasmus+ o del nuovo programma per porvi rimedio? (69 risposte )*

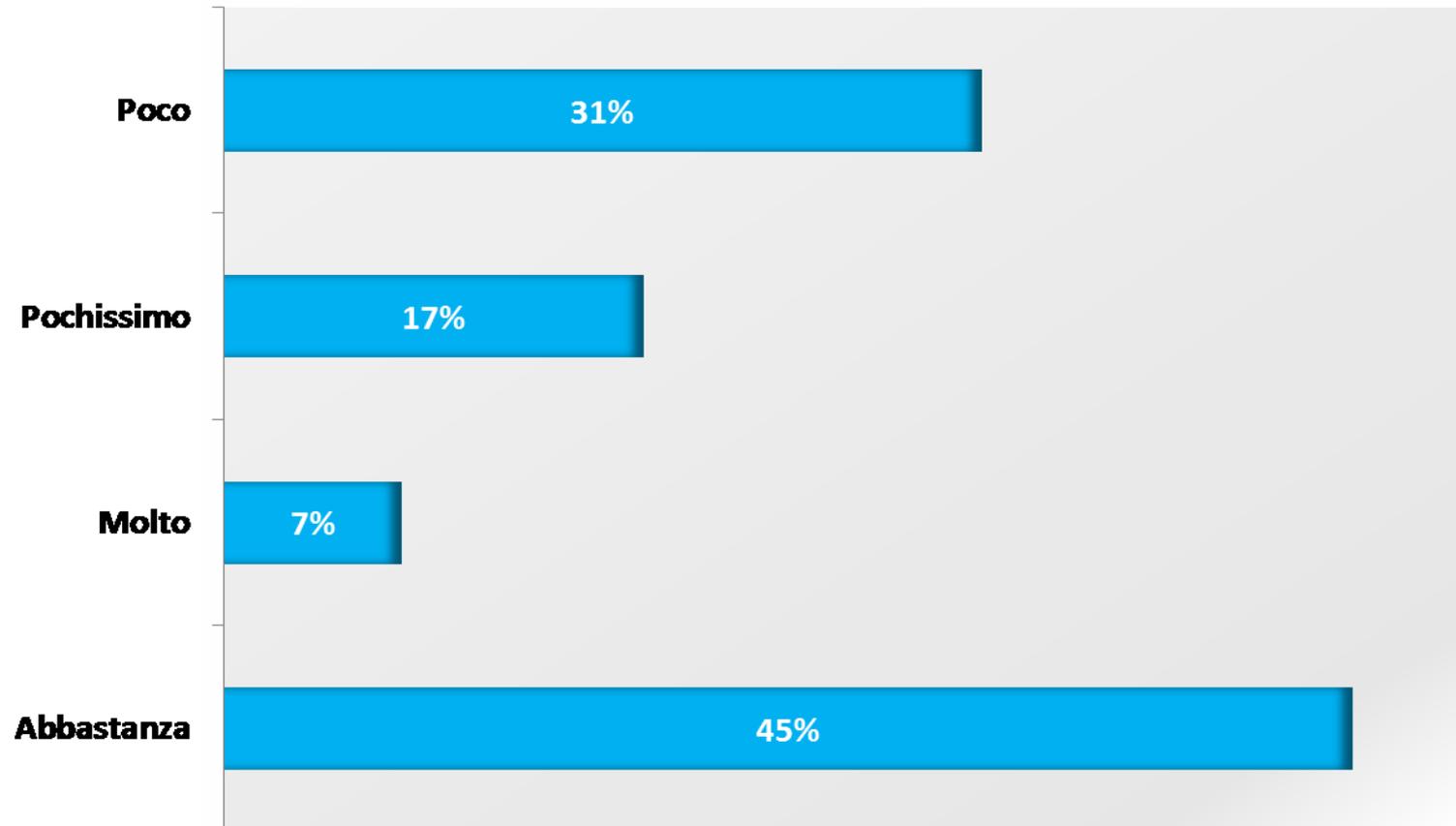
**Alleggerire le burocrazie** della documentazione, e della parte finanziaria con regole più “snelle”

**Maggiore armonizzazione delle regole nazionali** a quelle europee non solo in ambito finanziario ma anche in ambito didattico

Maggiore coinvolgimento delle autorità decisionali del Paese per favorire l'armonizzazione delle normative.

Per i KA2 è necessaria una **ridefinizione del budget** per categorie di progetti e una **ridefinizione dei criteri di valutazione**

*Le nuove procedure di finanziamento hanno determinato una semplificazione degli oneri amministrativi per i beneficiari e i partecipanti?*  
(152 risposte)



## *Bontà degli obiettivi del Programma Erasmus+*

*In che misura gli obiettivi di Erasmus+ continuano a rispondere ai bisogni e ai problemi del sistema educativo italiano/europeo identificati quando è stato progettato il Programma, in particolare nel suo settore di riferimento?*

**MOLTO +  
ABBASTANZA**  
97%

*Ritiene che le esigenze e i problemi identificati quando è stato progettato il programma Erasmus+ siano ancora attuali e rilevanti nel contesto italiano e in particolare nel suo settore di riferimento?*

**MOLTO +  
ABBASTANZA**  
91%

# ***ERASMUS+*** ***INFODAY CALL 2018***

***Palermo, 14-15 novembre 2017***

